

Riconoscimento del titolo abilitante all'esercizio della professione di Architetto e delle professioni dell'Area dell'Architettura conseguito in paese ExtraUE.

- **Direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio**
- **Direttiva n. 2006/100/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio**
- **Direttiva n. 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio**
- **Decreto legislativo n. 206 del 09/11/2007**
- **Decreto legislativo n. 15 del 18/01/2016**

Per ottenere il riconoscimento del titolo abilitante all'esercizio delle professioni di Architetto, Pianificatore territoriale, Paesaggista, Conservatore dei Beni Architettonici ed Ambientali, Architetto junior e Pianificatore junior conseguito in un Paese non facente parte della UE, della Confederazione svizzera o dell'Area SEE (Norvegia, Islanda, Liechtenstein), ai fini dell'esercizio in Italia della corrispondente professione, l'interessato deve presentare al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca accompagnata da tutta la documentazione indicata nell'**allegato 3**. Il modulo di domanda va accompagnato da due marche da bollo da 16 Euro cadauna (una da applicare sul modulo di domanda ed una lasciata libera per il Decreto di riconoscimento)

Tutti i documenti redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da una traduzione in italiano. Detta traduzione dovrà essere certificata conforme al testo originale dall'Ambasciata o dal Consolato italiano presso il Paese in cui il documento è stato rilasciato, oppure dovrà essere giurata o asseverata presso un Tribunale italiano.

Come si presenta la richiesta:

Per posta o consegna a mano previo appuntamento telefonando al n° 0658497848

Indirizzo: MIUR - Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore Ufficio VI via Carcani 61 - 00153 Roma.

Il Decreto di riconoscimento verrà rilasciato, in copia semplice all'interessato, entro tre mesi dalla presentazione della documentazione completa con comunicazione, per PEC o Posta, all'Ordine degli Architetti della Provincia di residenza. Nel caso si richieda una copia autenticata del Decreto di riconoscimento, aggiungere alle due marche da bollo una ulteriore marca da bollo da 16 Euro (tot. 3 marche da 16 Euro).

Contatti :

Telefono: 06 0658497848

Email: dgsinfs.ufficio6@miur.it

Elenco dei documenti necessari al rilascio del Decreto Direttoriale per il riconoscimento professionale del titolo di Architetto e dell'Area dell'Architettura conseguito in paese ExtraUE:

- 1) copia del passaporto o di un documento di identità in corso di validità
- 2) copia autenticata del titolo di studio tradotta e convalidata dalla Rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per territorio
- 3) certificato analitico degli esami superati rilasciato dall'istituzione in cui è stato conseguito il titolo, tradotto e convalidato
- 4) programma delle materie studiate
- 5) copia autenticata del titolo di abilitazione all'esercizio professionale tradotta e convalidata
- 6) copia autenticata dell'eventuale iscrizione all'Albo professionale del Paese di provenienza tradotta e convalidata
- 7) Dichiarazione di valore da parte della Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana nel Paese di conseguimento del titolo che ne attesti la validità abilitante all'esercizio della professione in loco
- 8) Dichiarazione certificata attestante l'attività professionale svolta all'estero
- 9) Certificazione sulla non sussistenza di impedimenti di tipo professionale o penale all'esercizio della professione tradotta e convalidata
- 10) Composizione e sottoscrizione dell'allegata scheda notizie relativa ad ogni singolo lavoro svolto all'estero.

I documenti devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui i documenti sono stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale.

Dall'analisi della formazione e dell'esperienza professionale documentate il titolo potrà essere automaticamente riconosciuto ovvero l'interessato sarà invitato alla verifica delle proprie conoscenze in materie ritenute carenti nel percorso formativo straniero.